

[LiveSicilia.it / "Ubuntu: io sono perché noi siamo": i numeri e i suoi risultati](#)

## "Ubuntu: io sono perché noi siamo": i numeri e i suoi risultati



Come rigenerare le comunità educanti

IL PROGETTO | di Redazione CT

9 LUGLIO 2025, 16:23

4 MIN DI LETTURA



L'INAUGURAZIONE

CATANIA – A Ramacca e Palagonia, dove spesso le mappe finiscono e le disuguaglianze iniziano, è accaduto qualcosa per cui si può affermare che forse il vento sta cambiando.

Un progetto ha unito le forze vive del territorio e ha trasformato la **povertà educativa** in un cantiere di speranza. Si chiama *Ubuntu* e oggi è molto più di un nome: è un modo nuovo di stare insieme.

*"Io sono perché noi siamo"*. Questo antico principio africano ha guidato per 28 mesi un lavoro appassionato e rigoroso, costruito mattone su mattone da Project Form, cooperativa sociale promotrice del progetto, finanziato dall'Impresa Sociale **Con i Bambini** nell'ambito del Fondo per il contrasto della **povertà educativa** minorile, che ha saputo animare un'alleanza educativa senza precedenti.

Il progetto *"Ubuntu: Io sono perché noi siamo"* è stato possibile grazie a una forte rete di alleanze territoriali, che ha unito enti pubblici, scuole e realtà del terzo settore in una vera comunità educante: il Comune di Ramacca, il Comune di Palagonia, la GR GROUP Soc. coop. soc., l'Associazione culturale Archeorama, la Montessori Società cooperativa sociale onlus, la Ali Blu Società cooperativa sociale, la Ermes Comunicazione Società cooperativa, l'Istituto comprensivo Giovanni Blandini di Palagonia, l'Istituto comprensivo Ottavio Gravina De Crujllas di Ramacca, e l'Istituto comprensivo Gaetano Ponte di Palagonia.

Insieme, questi attori hanno reso possibile un percorso che ha coinvolto oltre 500 bambini e ragazzi, centinaia di genitori, insegnanti, educatori, operatori e cittadini, generando un'onda lunga di trasformazione sociale. Dunque, non un intervento dall'alto, ma una fitta tessitura dal basso, fatta di ascolto, partecipazione, rigenerazione urbana, coprogettazione e pratiche di solidarietà condivisa.

In due Comuni segnati da fragilità e sfiducia, come Palagonia e Ramacca, è rinata la fiducia nella possibilità di costruire futuro. Da spettatori a protagonisti. *Ubuntu* ha rivoluzionato le dinamiche della partecipazione. Per la prima volta, minori e genitori sono stati coinvolti nei processi decisionali, nei tavoli di coprogettazione, nelle missioni di comunità: veri momenti di ingaggio collettivo per immaginare e realizzare insieme il cambiamento. Si è passati dall'analisi all'azione, dalla lamentela all'impegno condiviso. Con le attività nei quartieri Burgu di Ramacca e ex Convento di Palagonia sono stati avviati percorsi di rigenerazione urbana ed ecologica, ma anche relazionale e intergenerazionale. Le scuole si sono aperte al territorio, i cittadini hanno riscoperto il valore dei beni comuni, sono nate nuove forme di cittadinanza attiva. Una rivoluzione silenziosa, replicabile ovunque.

**Un nuovo modo di essere comunità educante: le innovazioni apportate da *Ubuntu***

**I Patti Solidali di Comunità (PSC):** oltre 100 accordi firmati da enti, professionisti, imprese e cittadini per sostenere insieme progetti educativi e di comunità. Una rete solidale formalizzata e duratura, che riconosce ogni soggetto come attore di cambiamento.

**Superbene.it:** una piattaforma digitale dove le buone notizie diventano contagiose, le risorse si condividono, le relazioni si mappano. Una vera e propria mappa del bene per costruire capitale sociale e accesso equo alle opportunità.

**Tagli, sfumature e stile: scopri il nuovo barber shop di Palermo**

di OnlineNews

ENERGIA

**Risparmio energetico e costruzioni smart: l'evoluzione sostenibile dell'edilizia**

di OnlineNews

ESTATE

**A Pollina un'estate da vivere: grandi concerti, teatro sotto le stelle e tradizioni**

di OnlineNews

**Young Card:** una carta che offre gratuitamente servizi, materiali e attività a minori in condizione di disagio. 50 ragazzi hanno ricevuto cure odontoiatriche, abbonamenti sportivi, accesso a laboratori e materiale scolastico: diritti di cittadinanza, non privilegi.

**LAB-HUB socio-culturale "Articolo 3":** uno spazio rigenerato, oggi cuore pulsante della vita della comunità ramacchese. Un laboratorio di immaginazione e di invenzioni, un incubatore di fiducia, un acceleratore di idee e innovazioni, un'agorà della passione civile, un presidio dei diritti, un catalizzatore delle energie civili, sociali e imprenditoriali.

**Un'aula per tutti:** un percorso che ha visto oltre 400 studenti delle scuole secondarie di primo grado riflettere sul benessere scolastico, sul senso di comunità e sull'inclusione, co-progettando idee per una scuola più accogliente, partecipata e vicina ai loro bisogni reali.

**Capitale in comune:** un laboratorio civico dove minori e genitori si sono riscoperti attori del cambiamento, sperimentandosi in attività di protagonismo, educazione alla cittadinanza attiva e valorizzazione dei propri talenti.

**Famiglie solidali:** una comunità di genitori che, dopo un percorso di crescita e consapevolezza, ha scelto di **mettersi a disposizione di altre famiglie fragili**, offrendo ascolto, supporto e condivisione. Una rete spontanea di cura e mutuo aiuto che rafforza il tessuto comunitario.

*«Il progetto ha mostrato che la **povertà educativa** non è una fatalità – racconta Leonardo Gravina, presidente di Project Form – ma una realtà che si può combattere, se si mobilitano risorse, visione e persone. Ubuntu è stato un laboratorio di futuro».*

*«Per questo – conclude Luigi Gravina, project manager – accogliamo con grande speranza il rifinanziamento del Fondo per il contrasto alla **povertà educativa** minorile. Non è solo un sostegno: è un investimento nel futuro del Paese».*

Un futuro già in costruzione anche grazie alla nascita del Laboratorio distrettuale dell'apprendimento e della Community school, dove professionisti si mettono a disposizione di minori fragili con servizi gratuiti. E grazie alla formazione di oltre 100 persone (tra cui insegnanti, operatori, genitori e giovani) con percorsi innovativi come Operatori di strada, Maestri-sentinella, Agente01 e Sentinelle di comunità.

Mentre si chiude il ciclo formale di Ubuntu, resta aperta la porta che ha spalancato: quella di una Sicilia diversa, possibile, desiderabile, dove la scuola è di tutti, la città è di chi la abita e l'educazione è davvero un bene comune. Perché, come dice Ubuntu, nessuno si salva da solo. Ma insieme, tutto diventa possibile.

Partecipa al dibattito: [commenta](#) questo articolo

PUBBLICATO IL 9 LUGLIO 2025, 16:23



CONTINUA A LEGGERE SU LIVESICILIA.IT

## Segui LiveSicilia sui social



Ricevi le nostre ultime notizie da **Google News**: clicca su **SEGUICI**, poi nella nuova schermata clicca sul pulsante con la stella!

SEGUICI

### Il ristorante a Mondello con beach delivery sotto l'ombrellone

di [OnlineNews](#)

### Isola, Mario Adinolfi e Loredana Cannata ricoverati in ospedale al rientro in Italia

### Giuseppe Cruciani, ecco perché non parla della moglie di Jovanotti e di Selvaggia Lucarelli

### Fedez su Chiara Ferragni: "Il mio matrimonio? Un Vietnam. Per i miei figli non voglio tate"

### Daniel Nilsson, il Bonus di "Avanti un altro" arrestato per maltrattamenti sulla fidanzata

## Concorsi e Lavoro

L'OPPORTUNITÀ

**Concorso vigili del fuoco, 13 assunzioni con la licenza media**  
di Redazione  
Requisiti, sedi di lavoro e candidature

LAVORO

**Agenzia delle Entrate, concorso per 250 funzionari**  
di Redazione  
Come candidarsi, scadenza e tutto quello che c'è da sapere

I BANDI

**Regione, al via due concorsi per 79 funzionari: come partecipare**  
di Redazione  
"Modernizziamo l'amministrazione pubblica"

## Opinioni

LE IDEE

**Amare significa ricominciare: oggi vi racconto il mio matrimonio**  
di Pippo Russo  
Una storia d'amore e di speranza che può fare bene...

L'ALLARME

**Palermo come altrove: quella paura di uscire la sera**  
di Pippo Russo  
Si sta lavorando sulla sicurezza: occorre fare presto

LE IDEE

**Il filo tragico che lega il brigadiere ucciso e la strage di Monreale**  
di Laura Abbadessa  
Sventurato il Paese che ha bisogno di eroi

## Top News

TUTTI I PASSAGGI

**Il vertice di maggioranza: ecco i pilastri della 'manovrina'**  
Niente mance. La linea del "massimo rigore"

L'INCHIESTA

**La "califfa", i politici e Galvagno: "Ce l'ho in pugno, conosco i segreti"**  
L'ex portavoce del presidente dell'Ars di nomi ne ha fatti...

PALERMO

**"Mamma, papi" e i contributi dalla Amata. "Altrimenti la scanno"**  
Le intercettazioni dell'inchiesta per corruzione

NEL MESSINESE

**L'omicidio di Angelo Pirri a Pace del Mela, arrestato il padre – VIDEO**  
Sebastiano Pirri avrebbe ucciso il figlio con un colpo di...

LA SENTENZA

**Non incendiarono un lido a San Vito Lo Capo: assolti tre palermitani**  
Non regge l'accusa del delitto su commissione

L'EMERGENZA

Incendi, dodici i roghi  
divampati nella giornata di  
oggi in Sicilia

Per domarli è intervenuto il personal della  
protezione civile, i...

Tg Sport – 9/7/2025

[ULTIMA ORA](#) [Palermo](#) [Catania](#) [Agrigento](#) [Catanisetta](#) [Enna](#) [Messina](#) [Ragusa](#) [Siracusa](#) [Trapani](#)

[Live Sicilia](#)

Direttore Responsabile: Roberto Puglisi  
Autorizzazione del tribunale di Palermo N. 39 del 17/10/2008  
Sede legale: Via della Libertà, 56 - 90143 Palermo  
Ufficio Registro delle imprese di Palermo N. REA 277361 - P.I. 05808650823 - Capitale Sociale: 50.000 euro interamente versati  
Tel.: 0916119635 - Email: redazione@livesicilia.it - amministrazione@livesicilia.it - commerciale@livesicilia.it  
LiveSicilia.it Srl è iscritta nel Registro degli operatori di comunicazione al numero 19965.